



**LIBROMONDO**  
**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE**  
**PACE - AMBIENTE - INTERCULTURA**  
**COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**



Benvenuti al nuovo appuntamento con la newsletter di “LIBROMONDO”, Centro di Documentazione sull’Educazione alla Pace e alla Mondialità e sulla Cooperazione Internazionale di Savona.

Ringraziamo le case editrici e le associazioni per la collaborazione e ricordiamo a chi volesse inviarci pubblicazioni o altro materiale inerente al nostro Centro di documentazione, collaborare con noi, segnalarci iniziative ed eventi o semplicemente richiedere informazioni di scrivere una mail a: “LIBROMONDO” - Campus Universitario di Savona, Palazzina Branca, via Cadorna, 17100 Savona; oppure inviare una mail a: [libromondo@aifo01.191.it](mailto:libromondo@aifo01.191.it)

Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno collaborato a questo numero della newsletter.

Il Centro è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 17 alle 19, martedì e giovedì dalle 9,30 alle 12,30.

Nell’orario suddetto è possibile contattare i volontari al numero di telefono: 019 263087.

Per informazioni è possibile visitare il sito:

[www.campus-savona.it](http://www.campus-savona.it)

alla voce “Schede Aziende” - “Aifo – Libromondo”

**Cogliamo l'occasione per augurarVi anticipatamente Buona Pasqua!**

## **SVILUPPO SOSTENIBILE E DIFESA DEI DIRITTI UMANI**

Raffaele Lomonaco, Armando Editore, collana "Scaffale Aperto", 2004, pp. 78, euro 12,00

Il titolo affronta già i temi più importanti di questo libro: lo sviluppo economico nei paesi più poveri, il rispetto che si deve ad ogni essere umano, la speranza dei giovani per un futuro migliore, dove la libertà e l'equilibrio non siano più solo un sogno lontano.

L'autore cita nel testo anche la Convenzione di Lomè (accordo di cooperazione allo sviluppo tra l'Unione Europea e i 71 paesi di Africa) per riavvicinare i popoli e creare quel dialogo e quella cooperazione che ormai manca in ogni stato del mondo!

Questo volume ci aiuta a riflettere su quello che ognuno di noi può fare per cancellare la povertà e la sofferenza, per creare un'unione fra gli esseri umani e distribuire in tutti i paesi la giusta quantità di ricchezza, così da non vivere sempre in situazioni di grave disuguaglianza come succede oggi.

Un mondo migliore è possibile, cambiamolo noi, con la conoscenza dei veri problemi, con la voglia di fare qualcosa di più e con la nostra grande speranza di realizzare un sogno per il tempo in cui viviamo.



**Claudia Caraffi**

## SPOSARE L'ALTRO

Ida Zilio-Grandi (a cura di), Marsilio, collana "Ricerche", 2006, pp. 155, euro 12,00

Il volume raccoglie gli atti del Convegno tenutosi nei giorni 18 e 19 febbraio 2006 e organizzato dalla Prefettura di Savona.

La crescente presenza di persone provenienti da altri stati ha causato un aumento di quelli che vengono genericamente chiamati matrimoni misti: per la complessità del problema e una maggior precisione si rimanda al saggio di Stefano Allievi, "Cosa vuol dire "coppie miste"? Il vissuto e le interpretazioni".

I matrimoni misti sono un fenomeno relativamente nuovo per il nostro paese (e non vanno confusi con i matrimoni *mixta religio* occorsi cioè tra chi si dichiara cattolico e chi professa una religione cristiana non cattolica). I flussi migratori hanno portato a un crescente aumento della popolazione che professa, almeno formalmente, la religione islamica; conseguentemente sono aumentati i matrimoni tra un coniuge cristiano e l'altro musulmano, con problematiche sociologiche e giuridiche.

Altri saggi affrontano le tematiche correlate e così il matrimonio fra persone appartenenti a fedi differenti viene letto nell'ambito del diritto matrimoniale canonico (Luciano Masselli), secondo il diritto islamico (Agostino Cilardo), nel discorso più ampio fra matrimoni religiosi e diritti statuali (Alessandro Ferrari), nel rapporto fra appartenenza religiosa e situazione di fatto (Letizia Mancini), nell'esperienza giudiziaria (Sergio La China). Chiude il volume l'intervento di Paolo Branca dal titolo "Il genitore musulmano in Italia e le sfide educative".

Purtroppo, i media si occupano di coppie miste solo quando queste assurgono agli 'onori' della cronaca (nera) dimenticando il vecchio adagio che ci ricorda che fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce...Ciò non significa che non si vogliano affrontare i problemi in questione ma che occorre superare ogni chiusura identitari.

**Giuliano Falco**

### Sposare l'altro

Matrimoni e matrimoni misti  
nell'ordinamento italiano e nel diritto islamico  
a cura di Ida Zilio-Grandi

ricerche | marsilio



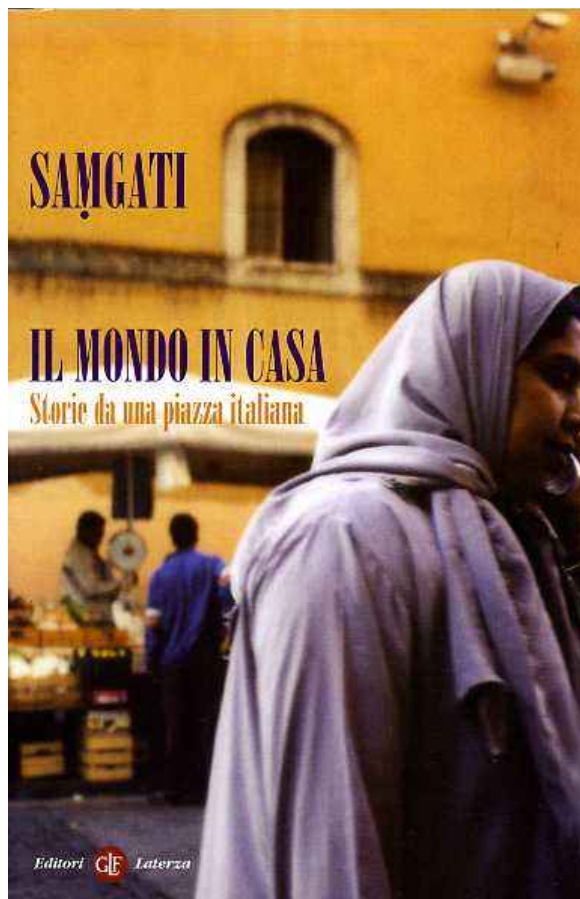
## IL MONDO IN CASA

### Storie di una piazza italiana

Samgati, Editore Laterza, collana "I Robinson/Lettere", 2006, pp. 125, euro 12,50

Questo libro si struttura interamente intorno ad una precisa questione sociale. Forte, attuale, sentita, essa traspare in ogni singola parola del volume, si riflette nello pseudonimo dietro il quale si celano gli autori... perché nessuno può ignorare la realtà di un mondo che cambia, che rompe le frontiere, diventa un mosaico di suoni, voci, colori, a volte tanto diversi tra loro da spaventare, da creare odio, conflitti, divisioni. Ed è di questo che "Samgati" parla, proponendo nove storie che parlano di quotidianità, che parlano del "diverso" da tutti i punti di vista, da quello dello straniero, dell'italiano, dell'immigrato del Sud. Ognuno racconta la sua realtà, attraverso il quotidiano, sia che esso preveda di difendersi dal pregiudizio e conquistarsi un pezzetto di vita, sia dall'altra faccia della medaglia, di chi invece deve imparare a convivere con nuove culture, liberandosi da una visione del mondo a senso unico. Non c'è mai demonizzazione o buonismo in queste storie, solo la resa di diverse situazioni, in cui nessuno propone la propria visione come assoluta, anzi, vi è spesso una certa perplessità, quasi a suggerire che una vera idea non sia ancora stata maturata. "Samgati" stesso, nelle poche pagine all'inizio e alla fine del volume, ci presenta la propria opera come frutto di ricerca, di un'indagine che, ad un primo esame, risulta prettamente razionale, un'analisi di un'evoluzione della società, senza esplicite indicazioni verso la via, l'atteggiamento, il pensiero più giusto. "Egli" fornisce gli strumenti per una riflessione individuale e personale, ci presenta voci che spesso non vengono ascoltate. Ma la maschera di ricerca prettamente obiettiva del libro di "Samgati" non può reggere a lungo, smentita dallo stesso nome, che rivela con chiarezza la posizione dei giovani ricercatori che hanno dato vita a questo bel progetto. "Samgati" è infatti un termine di origine indiana, formato dalla fusione di due parole, e significa percorso insieme. Che si voglia cercare il valore allusivo e simbolico nelle origini esotiche, o nel fatto che nasce da un'unione di due diverse parole. Samgati rimane comunque un chiaro invito all'integrazione.

**Silvia Remaggi**





## **GENOCIDIO TURCO DEGLI ARMENI**

Diego Cimara, Editing Edizioni, collana "Saggi", 2006, pp. 252, euro 14,00

Tematica fortemente drammatica e toccante ma che si presenta sorda al pubblico inghiottito da altri interessi economici e politici, il genocidio turco degli armeni è stato sepolto agli occhi vitrei di chi ha visto la morte; come una poesia oscura che cerca incessantemente una voce tra l'odio che ancora annaspa per giustizia incompiuta.

Ora, finalmente, grazie alla penna di Diego Cimara e alla voce di altri che ci hanno sensibilizzato e informato su questa tragedia taciuta, emergono i fatti, annegati nel sangue di una popolazione colpevole solo di appartenere ad una etnia diversa e di professare un culto di minoranza, contesa fra i grandi imperi.

Di fronte alle dure pagine di testimonianza, come può l'uomo Occidentale annebbiare un fatto così eclatante? Protagonisti in negativo della storia, teniamo ancora le redini degli eventi senza la consapevolezza che la loro dimenticanza può conseguire alla ripetizione.

Questa Europa, definita: "Europa partorita dal lancio di una moneta", è incapace di guardare oltre i suoi confini. In una grande recinzione commemoriamo solo i nostri genocidi, solo le nostre piaghe che ancora sanguinano alla consapevolezza che diverse di queste sono state procurate da noi che, in molti casi, non abbiamo neppure la decenza di ricordare.

Quante altre vite si sono spente al buio di una popolazione bambina che tiene il conteggio dei morti con il solo uso freddo dei numeri?

Gli armeni chiamano "il Grande Male" l'olocausto del loro popolo, un milione e cinquecentomila Armeni cristiani uccisi dai turchi., tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo.

Ora dobbiamo informarci e provare a rendere, se non la giustizia, almeno la memoria.

**Serena Pastorino**

## Diego Cimara

---

# GENOCIDIO TURCO DEGLI ARMENI



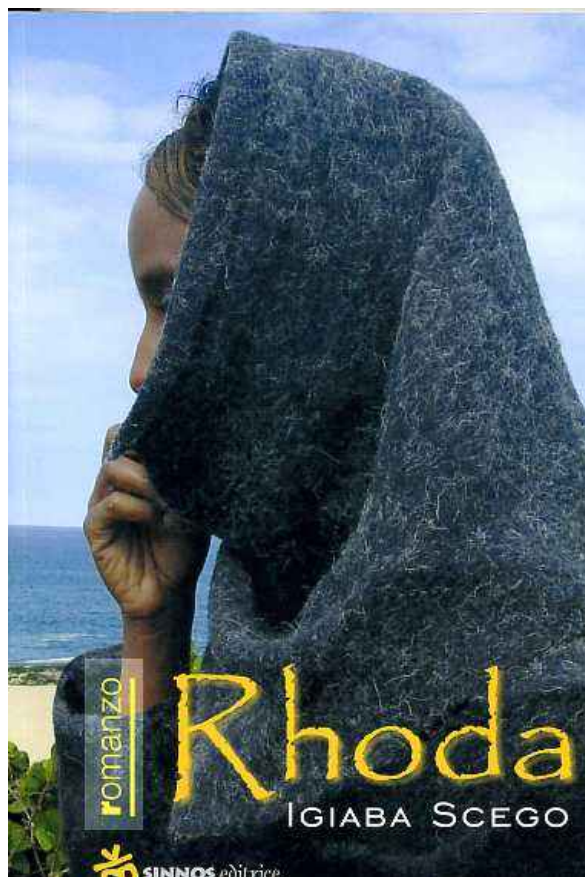
Editing  Edizioni  
saggi

## RHODA

Igiaba Scego, Sinnos Editrice, collana "Segni Romanzi", 2004, pp.223, euro 12,00

Il testo del libro "Rhoda" mette in risalto la diversità della mentalità dei paesi africani da quella del nostro stato. Lo stivale appare come una nazione discriminatoria, dove lo straniero viene incolpato dei problemi interni del paese. Allo stesso modo Rhoda se la prende con Roma. Odia questa città, detesta tutta la sua storia, il suo splendore, la gente, la religione, il Dio, i modi di fare degli abitanti. In realtà, la capitale italiana, per lei, rappresenta tutto ciò che non ha mai avuto, il distacco dalla Somalia, la mancanza dell'affetto dei suoi genitori, morti prima di poterla vedere donna. È come un tabellone sul quale affondare tutte le frecce che le capitano tra le mani. Rhoda ha delle emozioni troppo intense, che non riesce a gestire. Tutte le altre figure ruotano intorno alla sua, per lei sorridono, soffrono, piangono, si disperano. Rhoda porta alla gioia e all'infelicità estrema. Si umilia, si dona a chiunque, incontra uomini di ogni età, si fa usare. Quando inizia "il mestiere" è caratterizzata da una passività che la rende indifferente a tutto ciò che le accade. Il suo corpo viene violato, ella non lo protegge, ne fa un giocattolo ad uso comune. È una donna, cosciente di piacere, che gioca a calcio con il cuore di chi farebbe follie per lei e si fa maltrattare dal primo automobilista che passa. Attraverso i suoi giochi sporchi si crea un nuovo "io", che non ha bisogno di riflettere a lungo. Una persona che cerca di dimenticarsi, per annientarsi. Dopo tempo, si rende conto di essere stata merce per chiunque volesse comprarla. Questo continuo scambio non riesce più a coprire i suoi problemi, ma li triplica. Acquista una dignità che prima non possedeva. Tutto quel male le insegna l'importanza di amarsi. Pur di non calpestarsi più, è pronta a scambiare l'umiliazione con la morte. Il testo, in alcuni tratti, presenta una poesia intima, musicale. Non c'è vergogna. È scritto senza nessun tipo di pudore. Le frasi vengono troncate all'improvviso dai punti, hanno un effetto immediato. Sono schiette, piene di ripetizioni, create apposta, per dare alle espressioni un suono più convinto, per far sì che le parole, come in un flusso, si trascinino dietro l'una con l'altra.

Alessandra Infurna



### “Testimonianza sul Congo a Cogoleto”

Ormai nella zona di Cogoleto lo conoscono bene, da quando ha assunto la responsabilità pastorale delle parrocchie di Sciarborasca e Lerca. Non molti, forse, conoscono però la realtà del suo paese d'origine, il Congo. Un'occasione per farlo sarà l'incontro che don Claude Kisakwi terrà lunedì 26 marzo alle ore 21 presso il circolo Acli “Helder Camara” di Cogoleto, con sede nella bottega della dignità “Estrela do mar”.

Il circolo aderisce inoltre, per la Quaresima, alla campagna “fiori di giustizia” nell'intento, spiegano, “di educare noi stessi alla necessità di eliminare tutte le situazioni di sfruttamento e di oppressione sia della persona che dell'ambiente. Un mondo diverso è possibile partendo dal rispetto della terra, che è dono di Dio all'uomo ed occasione di condivisione fraterna”.

### “Abbiamo bisogno dei diritti”

L'ONG “ASAL”, in collaborazione con la Provincia di Genova e il Comune di Campomorone, grazie al contributo di “MLAL Progettomondo”, “CEDU”, “La Semilla” e Ministero Affari Esteri DGCS – EaS, organizza “Abbiamo bisogno dei diritti: iniziative di educazione ai diritti per le scuole e la cittadinanza”. L'incontro si terrà venerdì 16 marzo alle ore 17, presso la Sala Consiliare di Palazzo Balbi, Campomorone.

Programma:

Saluto delle autorità:

GIANCARLO CAMPORA, Sindaco di Campomorone

ANGELO BOBBIO, Assessore Cooperazione Internazionale Provincia di Genova

“I bambini nel diritto: legislazione, testimonianze e promozione”

ADA ALIAGA e SONIA MARINOS, “La Semilla”

“Educazione e diritti umani”

STELLA ACERNO, “CEDU”

“Metodologie di educazione all'intercultura e ai diritti”

ELIDE M. TAVIANI, “ASAL” Roma

“Le scuole di fronte alla nuova realtà multietnica”

MARIO PERSI, Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Campomorrone

Dibattito e chiusura dei lavori

coordina: Angelo Cifatte, “ASAL” Genova

Per informazioni:

ASAL tel. 06 235389

Comune di Campomorone tel. 010 7224314

## **“Manifesta! L'Europa dei diritti raccontata dai bambini”**

L'associazione Africa e Mediterraneo in collaborazione con Anolf Liguria e Eurodialog invita a riflettere sui diritti europei attraverso “Manifesta!”, mostra di vignette e illustrazioni umoristiche sulla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea. La mostra sarà a Genova dall'1 al 20 marzo 2007 presso la Provincia di Genova - loggiato della Prefettura, Palazzo Doria Spinola, Largo Lanfranco 1. Le opere esposte, realizzate appositamente per il progetto, guideranno gli spettatori, specie i più piccoli, alla conoscenza e alla consapevolezza dei diritti riconosciuti dall'Unione Europea con la Carta promulgata nel 2000. I temi della Dignità, della Libertà, dell'Uguaglianza, della Solidarietà, della Cittadinanza e della Giustizia, illustrati attraverso la sintetica arte della vignetta umoristica, sono comunicati in modo efficace e diretto grazie alla partecipazione di artisti italiani, francesi, praguesi e africani. In particolare gli artisti italiani che partecipano alla mostra sono: Ernesto Cattoni (Famiglia Cristiana), Giuliano (la Repubblica e Guerrin Sportivo), Danilo Maramotti (l'Unità), Bruno Bozzetto, Giorgio Sommacal, Pillinini, Nardi, Marassi, Milko, Origone, Aloï, D'Alfonso e Chiostrì. Oltre alle opere realizzate dagli umoristi professionisti, la mostra presenta le migliori opere selezionate per il concorso “Manifesta!”. Il progetto rivolge una particolare attenzione a bambini e ragazzi in età scolare, per accrescere in loro la consapevolezza dell'essere cittadini europei. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.

Il progetto “Manifesta!” è stato realizzato grazie al finanziamento dell'Unione europea Direzione Generale Giustizia, Libertà e Sicurezza (Programma Actions relating to fundamental rights, Preparatory Actions 2004) in partenariato con il Multicultural center di Praga e l'associazione l'Afrique Dessinée di Parigi e in collaborazione con Eurodialog (Bruxelles).

Patrocinio e contributo della Provincia di Genova, Assessorato alla Cooperazione Internazionale e Assessorato all'Istruzione e Politiche Scolastiche.

Per informazioni:

Associazione Africa e Mediterraneo

Via Gamberi 4

40037 – Sasso Marconi

Bologna – Italia

Tel. +39 051 840166

Fax. +39 051 6790117

Sede di Genova - c/o IAL, Piazza Campetto 1/8

tel. 339/8711387

[www.africaemediterraneo.it](http://www.africaemediterraneo.it)

[redazione@africaemediterraneo.it](mailto:redazione@africaemediterraneo.it)



## “Interculture map”

Africa e Mediterraneo, con il contributo della Compagnia di San Paolo e in collaborazione con la Fondazione Giovanni Agnelli e ANOLF Liguria, organizza due corsi di formazione (uno a Genova e uno a Torino) sull'intercultura, diretti a insegnanti di scuole medie e superiori, operatori interculturali e educatori di Piemonte e Liguria. I corsi sono stati pensati all'interno di Interculture map ([www.interculturemap.org](http://www.interculturemap.org)), un progetto di ricerca sulle buone pratiche interculturali in Europa, che, grazie al finanziamento della Compagnia di San Paolo, ha avuto una sezione dedicata all'intercultura in Piemonte e Liguria. I corsi sono finalizzati a far conoscere agli insegnanti l'offerta di progetti e iniziative utili per l'educazione interculturale (in ambito formale e informale) nel territorio ligure e piemontese, a partire dalla ricerca Interculture map. Ogni modulo avrà una parte teorica e una parte "operativa", nel corso della quale saranno presentati esempi positivi di pratiche interculturali (anche attraverso la testimonianza degli stessi operatori), saranno discusse le possibilità concrete di applicazione nei particolari contesti di riferimento e saranno fornite informazioni pratiche per l'utilizzo delle risorse interculturali del territorio. L'organizzazione dei corsi ha visto la partecipazione delle Università di Genova e di Torino, del Centro Interculturale della Città di Torino, dell'IRRE Piemonte e Liguria e dei CSA regionali. La formazione, strutturata in 4 incontri della durata di 3 ore ciascuno, è rivolta agli insegnanti di scuole medie e superiori, operatori interculturali e educatori di Piemonte e Liguria a cui sarà garantito l'attestato di partecipazione e consegnata la pubblicazione Interculture map Piemonte e Liguria sulla ricerca nelle due regioni sugli attori dell'intercultura realizzata nel 2006. Il progetto istituirà un Premio nazionale delle buone pratiche interculturali, in preparazione al 2008, Anno Europeo del Dialogo interculturale. Potranno partecipare al premio tutti gli Istituti scolastici impegnati nelle realizzazioni di progetti per l'integrazione degli alunni stranieri. La partecipazione agli incontri è gratuita su iscrizione inviando la scheda di partecipazione, disponibile sul sito [www.interculturemap.org](http://www.interculturemap.org), a [info@interculturemap.org](mailto:info@interculturemap.org) oppure telefonicamente al numero: 051 840166 fax. 051 6790117

Per informazioni:

Referente a Torino: Silvio Remotti

[silvioremotti@yahoo.it](mailto:silvioremotti@yahoo.it)

tel.3490727740

Referente a Genova: Rossana Mamberto

[Rossana.Mamberto@IAL.Liguria.it](mailto:Rossana.Mamberto@IAL.Liguria.it)

tel.3398711387

Programma – Genova

### CULTURE E IDENTITÀ: IL DIBATTITO SOCIOLOGICO

*Lunedì 2 aprile h. 16.00 - 19.00*

presso ANOLF CISL Campetto 1 - 2° piano – GENOVA

Luca Queirolo Palmas, *Ricercatore, Università di Genova*

Le seconde generazioni in Italia: etnografia di un mondo clandestino.

Gangs e culture diasporiche fra i giovani di origine immigrata

Massimo Repetti, *Antropologo – Responsabile della ricerca Interculture map in Liguria*

Laboratorio – Buone pratiche interculturali a Genova

### APPROFONDIMENTI FILOSOFICI SULL'INTERCULTURA

*Mercoledì 11 aprile 2007 h. 15.00 – 18.00*

presso ANOLF CISL Campetto 1 - 2° piano – GENOVA

Vincenzo Fano, *Docente di Filosofia della Scienza, Università di Urbino*

Epistemologia dell'identità culturale

Sandra Federici, *Presidente Associazione Africa e Mediterraneo – coordinatrice della ricerca*

Laboratorio – La ricerca Interculture map

### LETTERATURA PER IL DIALOGO INTERCULTURALE

*Mercoledì 18 aprile 2007 h. 15.00 – 18.00*

presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova, Via Balbi 2 – GENOVA

Elisabetta Bartuli, *Arabista, Università Ca' Foscari di Venezia*

La narrativa araba come strumento di mediazione interculturale

Davide Delbono, *Collaboratore Ufficio Cooperazione Internazionale Provincia di Savona*

Laboratorio – Il centro di documentazione “Libromondo”

### ARTE E CREATIVITÀ PER L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE

*Mercoledì 9 maggio 2007 h. 15.00 – 18.00*

presso l'Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova, Via Balbi 2 – GENOVA

Giovanna Parodi Da Passano, *Università degli Studi di Genova*

Cultura-esperienza e cultura-conoscenza

Marina Cinieri, *responsabile del Laboratorio Migrazioni*

Laboratorio – Laboratorio Migrazioni

Programma - Torino

#### CULTURE E IDENTITÀ: IL DIBATTITO SOCIOLOGICO

*Lunedì 26 marzo h. 16.00 – 19.00*

Francesco Remotti, *Antropologo, Università degli studi di Torino*

Per l'identità o per la convivenza?

Andrea Marchesini Reggiani, *Associazione Africa e Mediterraneo*

Laboratorio – Arte e comunicazione interculturale

#### APPROFONDIMENTI FILOSOFICI SULL'INTERCULTURA

*Martedì 10 aprile 2007*

Vincenzo Fano, *Docente di Filosofia della Scienza, Università di Urbino*

Epistemologia dell'identità culturale

Sandra Federici, *Presidente Associazione Africa e Mediterraneo – coordinatrice della ricerca*

Laboratorio – La ricerca Interculture map

#### LETTERATURA PER IL DIALOGO INTERCULTURALE

*Martedì 17 aprile 2007 h. 15.00 – 18.00*

Elisabetta Bartuli, *Arabista, Università Ca' Foscari di Venezia*

La narrativa araba come strumento di mediazione interculturale

Alessia Rosa, *Associazione Italiana per la Media Education*

Laboratorio – Media education e intercultura

#### ARTE E CREATIVITÀ PER L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE

*Venerdì 11 maggio 2007 h. 15.00 – 18.00*

Ivan Bargna, *Antropologo, Università di Milano Bicocca*

Conoscenza interculturale attraverso l'arte: un approccio antropologico

Silvio Remotti, *ricercatore, responsabile della ricerca Interculture map in Piemonte*

Laboratorio – La cittàdellarte (Fondazione Pistoletto)

Tutti gli incontri si terranno presso la Fondazione Giovanni Agnelli

Sala Conferenze - Via Giacosa 38 – TORINO

## **“Dai Diritti allo sviluppo: IX Corso Multidisciplinare di educazione allo sviluppo”**

Il Comitato UNICEF di Genova, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Urbano e l'Università degli Studi di Genova, con il patrocinio del Comune di Genova, della Provincia di Genova e della Regione Liguria, organizza: “Dai Diritti allo sviluppo: IX Corso Multidisciplinare di educazione allo sviluppo”.

Il corso si terrà presso la Biblioteca Berio – Sala Chierici, via Del Seminario 16, Genova

Programma:

Martedì 13 marzo 15.00 – 18.00

*I DIRITTI PRIMA DI TUTTO*

Franco Cirio – Presidente Comitato UNICEF Genova

Stefano Monti Bragadin – Docente di Sociologia politica della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova

Giacomo Guerrera – V. Presidente UNICEF Italia *“L'impegno dell'UNICEF nella realizzazione dei diritti”*

Mirella Batini – Esperta/Garante UNICEF dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: *“Il programma UNICEF di Educazione allo sviluppo”*

Lunedì 19 marzo 15.00 - 18.00

*COME NASCE UN PROGETTO UNICEF: ESPERIENZE DAL CAMPO*

Enrico Novello – UNICEF Italia

Alberto Atzori – UNICEF Italia

Giovedì 29 marzo 15.00 - 18.00

*IL DIRITTO ALL'EGUAGLIANZA*

Silvana Pinna – Presidente Comitato UNICEF Sassari

Francesca Mereu e Mariella Areddu - Gruppo universitario Comitato UNICEF Sassari *“L'Africa al femminile: alcuni punti di forza e di debolezza”*

Ilaria Lizzeri e Francesca Simula - Gruppo universitario Comitato UNICEF Sassari *“Comunicare, informare, educare”*

Lunedì 2 aprile 15.00 - 18.00

*L'UNIONE EUROPEA E LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO*

Antonio Bettanini – Professore Facoltà di Lettere dell'Università di Genova

Consigliere del Commissario Europeo Franco Frattini

Francesco Praussello – Direttore Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie, Facoltà di Scienze Politiche, Università di Genova: *“L'aiuto allo Sviluppo e l'Unione Europea”*

Sandro D'Angelo – Ufficio di cooperazione EuropeAid della Commissione Europea  
*“Il co-finanziamento dei progetti di Educazione allo Sviluppo alle ONG”*

Mercoledì 11 aprile 10.00 - 13.00

*I BAMBINI DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE E DEL PROGRESSO ECONOMICO*

Rosanna Bianco - Direttore del Centro dell'Università di Genova sulle politiche europee in ordine al minore: *“Bambini e media: dai diritti alla realizzazione dei diritti”*

Massimo Bramante – Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie, Università di Genova: *“Il problema della trasformazione dei beni economici (input) in felicità (output)”*

Mercoledì 18 aprile 10.00 – 13.00

*COOPERARE CONCRETAMENTE*

Stefano Giunta e Francesco Anderlini – Designers Industriali: *“Il trasporto dell'acqua nei Pvs”*

Massimiliano Costa - Assessore alla Cooperazione Internazionale della Regione Liguria

Angelo Bobbio – Assessore alla Cooperazione Internazionale della Provincia di Genova

Anna Castellano - Assessore alla Cooperazione Internazionale del Comune di Genova

Il corso è aperto agli studenti di tutte le facoltà e a tutti gli interessati.

Per l'ammissione al corso è necessario iscriversi presso l'UNICEF di Genova o presso la sede del corso prima dell'inizio dello stesso o compilando il modulo on line su: [www.unicef.it/genova](http://www.unicef.it/genova)

Al termine del corso, a coloro che avranno frequentato gli incontri con regolarità, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Ai partecipanti sarà richiesta una quota di € 10,00 come contributo UNICEF alle spese di organizzazione.